



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 80

Del 25/01/2023

Proponente: EDILIZIA SCOLASTICA E

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2019/12.1

Oggetto: NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA DELLA SEDE DELL'I.T.G.C. "G. COMPAGNONI" E DELL'I.T.I.S. "G. MARCONI" DI LUGO - VIA LUMAGNI 24/26 FINALIZZATA ALLA DISMISSIONE DELLA SEDE DELL'I.P.S.I.A. "E. MANFREDI" DI LUGO - VIA TELLARINI 34/36 - CUP J48E18000370001 - CIG 87088312B1 - EMISSIONE ED APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 3BIS AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1 DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 91 A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE TRA CEAR SOC. COOP. CONS. (MANDATARIA) CON SEDE A RAVENNA, E COMETA S.R.L. (MANDANTE) CON SEDE A FORLÌ (FC)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento n. 3bis del Responsabile Unico del Procedimento, emesso in data 30/12/2022 ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Premesso

- che con contratto di appalto rep. n. 5167 del 5 ottobre 2021 la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico Raggruppamento temporaneo di imprese tra CEAR SOC. COOP. CONS. (mandatario) con sede a Ravenna, e COMETA S.R.L. (mandante) con sede a Forlì (FC), l'appalto dell'intervento avente ad oggetto: "Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G.C. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo – via Lumagni 24/26 – finalizzata alla dismissione della sede dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo – via Tellarini 34/36" – CUP J48E18000370001 – CIG 87088312B1", dell'importo complessivo di euro 1.903.643,45 oltre Iva, comprensivo degli oneri di sicurezza, assegnando la esecuzione dello stesso alle imprese consorziate FOOTLIGHTS DI MARIN ROBERTO E C. S.N.C., con sede in Russi (RA), e Nimas Costruzioni S.r.l., con sede a Cesenatico (FC), ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- che l'intervento predetto è finanziato con i mutui BEI concessi con la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1915 del 12/11/2018 "Mutuo BEI anno 2018. Approvazione elenco interventi finanziabili con il netto ricavo stimato per la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della propria deliberazione n. 1183/2018" e con successivo Decreto 01/02/2019 "Autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle Regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati";

Si rappresenta

- che con liquidazione tecnica n. 26 del 24/01/2023 si è disposto di liquidare e pagare lo stato di avanzamento dei lavori n. 3 del 28/12/2022 dell'importo di euro 145.856,08 oltre IVA;

- che l'art. 26, comma 1 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 stabilisce che:

“1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del medesimo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo.”;

- che l'art. 26, comma 4 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 stabilisce che:

“4. Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 142, comma 4, del medesimo codice, ovvero all'applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 164, comma 5, del medesimo codice, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso

di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede:

a)

b) *in relazione agli interventi diversi da quelli di cui alla lettera a), a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51 del 2022, secondo le modalità previste dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021. **Le istanze di accesso al Fondo sono presentate: entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022.** Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono, secondo le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata di attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa. Fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse.*

5.

6. *Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, **le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.***”;

- che in data 30/12/2022 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 3bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate contenute nello stato di

avanzamento dei lavori n. 3, dell'importo di euro 29.159,70 oltre IVA, e così per complessivi euro 32.075,67, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto;

Vista la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna 21 aprile 2022, n. 602 ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE E DI DIFESA DEL SUOLO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ANNUALITÀ 2022";

Vista la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1288 del 27 luglio 2022 ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO INFRANNUALE 2022 DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA";

lo stesso RUP propone pertanto

- di approvare il certificato di pagamento n. 3bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dall'operatore economico Raggruppamento temporaneo di imprese tra CEAR SOC. COOP. CONS. (mandataria) con sede a Ravenna, e COMETA S.R.L. (mandante) con sede a Forlì (FC), contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 3, relativo all'intervento avente ad oggetto: "Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G.C. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo – via Lumagni 24/26 – finalizzata alla dismissione della sede dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo – via Tellarini 34/36" – CUP J48E18000370001 – CIG 87088312B1", per l'importo di euro 29.159,70 oltre IVA, e così per complessivi euro 32.075,67, emesso dal RUP in data 30/12/2022 ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- di dare atto che, verificata l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto, sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento effettuare le procedure necessarie all'individuazione della copertura finanziaria del certificato di pagamento in oggetto, con le modalità ed i termini di cui all'art. 26, comma 4 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 147 del 29/12/2022 ad oggetto "DETERMINAZIONI TRANSITORIE PER LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2023 NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023";

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 66 del 30/09/2022 ad oggetto "Attribuzione ad interim all'Ing. Paolo Nobile delle funzioni di dirigente del Settore edilizia scolastica e patrimonio";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente del Settore Lavori Pubblici

DISPONE

- 1) di approvare il certificato di pagamento n. 3bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dall'operatore economico Raggruppamento temporaneo di imprese tra CEAR SOC. COOP. CONS. (mandataria) con sede a Ravenna, e COMETA S.R.L. (mandante) con sede a Forlì (FC), contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 3, relativo all'intervento avente ad oggetto: "Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G.C. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo – via Lumagni 24/26 – finalizzata alla dismissione della sede dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo – via Tellarini 34/36" – CUP J48E18000370001 – CIG 87088312B1", per l'importo di euro 29.159,70 oltre IVA, e così per complessivi euro 32.075,67, emesso dal RUP in data 30/12/2022 ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che, verificata l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto, sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento effettuare le procedure necessarie all'individuazione della copertura finanziaria del certificato di pagamento in oggetto, con le modalità ed i termini di cui all'art. 26, comma 4 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 220103 "Nuove opere pubbliche" del centro di costo 2001 – Edilizia Scolastica, nelle more dell'approvazione del PEG/PDO – anno 2023;
- 4) di dare atto che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente fase di esecuzione del contratto;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____